



Prueba de Acceso a la Universidad de Extremadura Curso 2010-11

Asignatura: Lengua extranjera: Italiano

Tiempo máximo de la prueba: 1h. 30 min.

El alumno deberá responder a las preguntas formuladas sobre el texto propuesto. Las respuestas a todos los ejercicios deberán ser realizadas en italiano.

Puntuación máxima del ejercicio: 10 puntos.

Puntuación máxima de cada pregunta: 1ª = 4 puntos; 2ª = 2 puntos; 3ª = 2 puntos; 4ª = 2 puntos.

Opción A

Le parole dei patrioti risorgimentali rivisitate grazie alle tecnologie 2.0

Come sarebbe stato il Risorgimento se i protagonisti avessero potuto comunicare con i mezzi di oggi? Se lo sono chiesto, un po' per scherzo e un po' sul serio, cinque giornalisti torinesi appassionati di storia. E così hanno pensato di provare a far rivivere le opinioni degli artefici dell'Unità d'Italia attraverso i messaggi su Twitter. Hanno scelto dieci personaggi storici che rappresentassero le diverse anime del Risorgimento e hanno passato al setaccio le loro opere.

Poi i cinque "storici twittanti" si sono divisi i ruoli: ciascuno di loro interpreta due personaggi. Ogni giorno scelgono un argomento legato all'attualità e lo propongono sulla pagina TwItalia150. Qui, ciascun "eroe" partecipa alla discussione con un *post* tratto da brani che - in altro contesto - ha effettivamente scritto. I personaggi sono stati scelti affinché rappresentassero le diverse anime di quegli anni.

A questo dialogo impossibile partecipano l'uomo d'azione Garibaldi e il filosofo Gioberti, il ministro monarchico Cavour e il teorico repubblicano Mazzini, il re galantuomo Vittorio Emanuele II e la principessa intellettuale Cristina Belgioioso, il lombardo Cattaneo, anticipatore del federalismo, e il napoletano Pisacane sostenitore della questione sociale.

Le parole e le idee che hanno fatto l'Italia vengono scomposte in pillole da 140 caratteri e ricomposte in uno scambio di opinioni mai avvenuto nella realtà, ma che ha il merito di porre l'accento sui concetti chiave che hanno costruito l'identità originaria della Nazione e di ricollegarlo a temi e avvenimenti attuali.

- 1) Fai un riassunto del testo da settanta a novanta parole.
- 2) Rispondi brevemente a queste due domande:
 - a/ Che cosa hanno pensato di fare i cinque giornalisti?
 - b/ Su quale social-network compaiono i messaggi?
- 3) Rispondi vero o falso a queste affermazioni. Giustificalo con qualche frase del testo:
 - a/ I messaggi sono di meno di cento parole.
 - b/ Garibaldi è un filosofo.
- 4) Volgi le seguenti frasi da attivo a passivo o viceversa:
 - a/ I personaggi sono stati scelti dai giornalisti.
 - b/ I concetti costruiscono l'identità della Nazione.

Opción B

Sollievo e speranza

La soddisfazione del presidente degli Stati Uniti e la gioia con cui i suoi connazionali hanno salutato la morte di Osama Bin Laden sono comprensibili. A Barack Obama è riuscito ciò che il suo predecessore aveva più volte auspicato e inutilmente tentato.

L'America non voleva soltanto combattere il terrorismo. Voleva anche e soprattutto colpire l'infame, vendicare i morti, dimostrare che nessuno può impunemente sfidare la sua potenza. La morte di Bin Laden non le restituisce i suoi figli, ma salda un conto aperto nel suo cuore e in quel senso biblico della giustizia che è proprio di una parte importante del Paese. Vi saranno anche conseguenze politiche. Il presidente Obama ha ottenuto un risultato che gioverà alle sue fortune elettorali. I servizi americani hanno riscattato alcuni insuccessi del passato e dimostrato la loro forza.

Ma l'operazione di Abbottabad suggerisce altre considerazioni. In primo luogo la vicenda ha dimostrato che Bin Laden non si è nascosto in una grotta, ma in una vistosa residenza, a un'ora dalla capitale pachistana, nel cuore del Paese che è stato (o sarebbe dovuto essere) il principale alleato degli Stati Uniti nella lotta contro il terrorismo islamico. Dopo avere reso onore alla sagacia e all'efficienza dei servizi americani qualcuno potrebbe chiedersi perché la caccia a Bin Laden sia durata dieci anni e quanto del tempo trascorso sia dovuto alla modesta e riluttante collaborazione del Pakistan.

- 1) Fai un riassunto del testo da settanta a novanta parole.
- 2) Rispondi brevemente a queste due domande:
 - a/ Che cosa voleva l'America?
 - b/ Dove si è nascosto Bin Laden?
- 3) Rispondi vero o falso a queste affermazioni. Giustificalo con qualche frase del testo:
 - a/ Abbottabad si trova in Afganistan.
 - b/ Obama ha ottenuto un risultato importante.
- 4) Volgi le seguenti frasi da attivo a passivo o viceversa:
 - a/ Obama ha ottenuto un risultato.
 - b/ Il terrorismo è combattuto dall'America.